



VII RUGBY MAGAZINE



SETTIMANALE UFFICIALE DEL VII RUGBY TORINO E GRANDE TORINO RUGBY ALLIANCE

30 APRILE 2025

N.20



GIU' IL SIPARIO

Sommario: Finisce con una festa, nel punteggio e nel calore del pubblico settimese, il campionato del Primo XV. Passerella finale anche per la Cadetta che vince con il CUS PO. Solo la differenza mete nega il primo posto a una bella Under 12 al Torneo "Bianca e Roberto" di Ivrea

www.viirugby.it



VII RUGBY TORINO



GIOCO A CAMPO APERTO

Salvo Lo Greco: parole in libertà e bilancio di una stagione

Presidente Lo Greco, triplice fischio per chiudere l'ultima partita e con essa, la stagione. Cosa vuole aggiungere?" *Che siamo partiti tre anni fa con l'intento, insieme ai nuovi tecnici, di cambiare il paradigma, di introdurre un nuovo punto di vista della cultura del lavoro, dell'etica, del senso di appartenenza. Lo dovevamo nei confronti di un club che affonda le sue radici storiche nel 1910. Punto. E possiamo dire che dopo tre anni ci siamo riusciti. I tecnici hanno fatto un lavoro eccezionale: hanno creato un gruppo di Senior legati al club non solo da un vincolo sportivo, ma di appartenenza"* **Un esempio?** *"Gli infortunati. Sono sempre al seguito dei loro compagni del Primo XV; nessuno resta a casa e tutti vanno a sostenere i loro compagni."* **Altro esempio:** *"La cultura del lavoro. Dove l'allenamento è messo al primo posto del percorso di miglioramento sportivo. Presenza, costanza, sostegno reciproco: i tecnici instillare ai ragazzi questa cultura. Il risultato è che negli ultimi due anni, ben 22 giovani hanno fatto il loro esordio in serie A. Non credo che ci siano altre società che possano vantare in Italia di aver fatto esordire 22 ragazzotti serie A. Questo è doveroso ascriverlo al lavoro all'ottimo lavoro dei tecnici."* **Parlavi di senso di appartenenza: a cosa ti riferisci in particolare..."** *Mi riferisco al fatto che alcuni di loro giocano e allenano ma, grazie alle loro competenze maturate con gli studi universitari (il progetto ATHENA n.d.r.) svolgono anche funzioni di sostegno per quanto riguarda l'amministrazione, la preparazione fisica dei più giovani e il doposcuola per chi è laureato in materie umanistiche. Ognuno per la sua parte ha messo a disposizione del club quello che poteva dare. E questo è tutto merito dei tecnici del Settimo e anche un po' mio."* **Sulla stagione agonistica? Qual è il tuo pensiero..."** *È che abbiamo disputato il miglior campionato da quando la squadra gioca in serie A: secondi vincendo 15 partite su 18. Nemmeno nella stagione che ci consentì di salire in serie A abbiamo fatto tanto."* **Ottimo risultato, con qualche rammarico tuttavia** *"Mah, non so se sia rammarico o altro. Abbiamo perso tre partite per poco; forse con un po' più di attenzione chissà. Però bisogna riconoscere anche la* (segue)





L'Under 16 durante un'azione di gioco



Foto di gruppo per l'Under 14



Stefan Dumitru, istruttore dell'Under 12

bravura degli avversari. Poi, se proprio vogliamo entrare nel merito, mi viene spontanea una domanda: come si può istituire un campionato di 40 squadre di serie A, dove una sola di queste 40 viene promossa in Elite? Si rischia che già nel mese di febbraio molte squadre non abbiano più obiettivi e motivazioni. Per cui se veramente la Federazione vuole alzare la resa sportiva delle sue compagini iscritte ai vari campionati deve ampliare il novero delle promozioni e delle conseguenti retrocessioni perché vuol dire che, se continua così, a febbraio su un campionato a dieci squadre sette otto sono completamente disinteressate, non investo nella struttura, non investono in allenatori, non investo in niente.”

Apriamo una finestra sull'attività giovanile: che valutazione dai del lavoro? “Quest'anno abbiamo voluto ricominciare con un focus sulle giovanili. Nella prossima stagione avremo l'Under 18 grazie agli ottimi risultati che ha fatto l'Under 16. A Inizio stagione i numeri erano risicati eppure, grazie al lavoro di Dragos Bavinchi siamo cresciuti per numeri e rendimento, giocando da protagonisti il girone interprovinciale. Due nostri ragazzi sono stati selezionati per la rappresentativa ma tutti hanno lottato sul campo come autentici guerrieri. Anche dell'Under 14 non posso che dire bene; è stata allenata al meglio grazie ai tecnici Cherubini e Lo Greco ed ha espresso un gioco di alto livello. I ragazzi della 14 giocano con gli stessi schemi della prima squadra ed è spettacolare vederli giocare. L'unica squadra che ci è stata superiore, ma solo per fisicità, è stata Biella. L'Under 12, seguita da Stefan Dumitru, continua a ben comportarsi in tutti i tornei a cui partecipa: o vince o arriva seconda. E questo perché Stefan ha veramente messo un focus particolare sulla prestazione dei ragazzi che deve cominciare a essere performante. I nostri Under 12 si divertono giocando, figurando ottimamente ovunque si presentano. È stata comunque una stagione di sofferenza perché abbiamo dovuto rimetterci in discussione in tutte le categorie. Molti eventi ci sono stati avversi, come alcune defezioni che avrebbero potuto creare molti danni al club; tuttavia, dalla Propaganda in su, insieme agli amici di Volpiano siamo stati bravi a tenere il punto e trovare la forza per andare avanti. A tal proposito vorrei citare come esempio un'iniziativa per le scuole portata avanti con entusiasmo da due mamme della Propaganda aiutate dai loro dirigenti. Ebbene, alla festa finale, sotto la pioggia, ben 150 bambini delle scuole elementari si sono presentati in via Cascina Nuova: mi sembra un ottimo esempio di resilienza e attaccamento al club”

Questo è ciò che è stato. Cosa dobbiamo aspettarci per il futuro? “Ci siederemo al tavolo con tutti i protagonisti per pianificare la prossima stagione. Intanto c'è da chiudere in bellezza con il Torneo della Torre, che ritorna dopo anni di assenza, poi ragioneremo sul futuro.”

Festa di fine stagione



Dominio gialloblù nell'ultima di campionato con Parma.

Foto Alfredo Di Nardo

Ultima di campionato e, davanti al magnifico pubblico di Cascina Nuova, i tori di Sue/Eschoyez hanno sfoderato la più convincente e bella prestazione della loro già magnifica stagione sportiva. Vittoria senza se e senza ma, con 8 mete e puro spettacolo rugbistico. Supremazia mai vista così, in tutti i reparti. Touche imperiale, mischia ai livelli di sempre, i tre quarti oggi incisivi come non mai, hanno dato vita ad azioni alla mano ariose e ficcanti. Difesa estrema che, come già in altre partite, ha eretto barriere insormontabili senza che l'attacco di Parma riuscisse a trovare il bandolo della matassa per colpire con efficacia. Tutti i reparti insomma hanno risposto alla chiamata dei tecnici, che volevano una prestazione monstre per chiudere nel migliore dei modi questa stagione eccezionale. Ed eccoli i numeri del campionato di VII. Secondo posto, con 71 punti (record di sempre del Torino rugby in serie A) con solo tre sconfitte e 15 vittorie. Miglior piazzamento di sempre e, ironia della sorte, punteggio superiore persino alla vincente del girone 3 che andrà ai play off, 71 punti VII, contro i 70 del Valsugana, vincente nel girone 3. Terza miglior difesa tra le 40 squadre che popolano i gironi della serie A. Squadra giovanissima e maggior numero di esordienti in serie A nelle ultime due stagioni. In totale 22 giocatori, tutti cresciuti rugbisticamente in Piemonte. Non si poteva chiedere di più a questi magnifici Tori che tutto, di contra, hanno dato, con sacrificio, abnegazione, senza risparmio alcuno, sospinti sempre dai loro compagni della cadetta e dal magnifico pubblico di Cascina Nuova, che mai ha cessato di aver fiducia nei loro beniamini, sostenendoli con i loro cori ed i loro incitamenti. Il miglior campionato di sempre è finito oggi e per i tori l'arrivederci è per la prossima stagione che si vorrà ricca di vittorie e di soddisfazioni.

Marvel

 **VALENTE**
GROUP

nuova
Benese
gruppo torinese





ECO SERVICE

NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
MOVIMENTO TERRA E SPURGI

Via Volpiano 132, Brandizzo

AlgoCare®
the wave to care you





Serie A, girone 2. Risultati giornata 18

	VII RUGBY TORINO	52-15	RUGBY PARMA	
	MONFERRATO RUGBY	7-43	CUS MILANO RUGBY	
	AMATORI UNION RUGBY	41-28	RUGBY LECCO	
	RUGBY CALVISANO	34-22	RUGBY PIACENZA	
	AMATORI ALGHERO	nd	RUGBY NOCETO	



Classifica

POSIZIONE	TEAM NAME	PUNTI
01	RUGBY CALVISANO	78
02	VII RUGBY TORINO	71
03	AMATORI RUGBY ALGHERO * UNA PARTITA IN MENO	58
04	RUGBY NOCETO	56
05	RUGBY PARMA	50
06	RUGBY PIACENZA	44
07	CUS MILANO RUGBY	42
08	AMATORI UNION RUGBY	36
09	RUGBY LECCO * UNA PARTITA IN MENO	17
10	MONFERRATO RUGBY	1



I Lions chiudono i giochi



Nell'ultima partita interna, i Lions conquistano l'accesso alla finale per il 5/6 posto generale superando il CUSPO, in una sfida andata e ritorno che si è conclusa sul campo di via Cascina Nuova. Il risultato dell'andata (6-7 per i Lions) lasciava aperti i giochi per la partita di ritorno, in una situazione di sostanziale parità, ma i padroni di casa sono riusciti ad imporsi superando il CUSPO per 14-0. I Lions sono riusciti ad imporsi nonostante le difficoltà in mischia chiusa, sfruttando la maul e i tre quarti in attacco, mantenendo un muro difensivo che, tra le mura amiche, si è rivelato inviolabile. Prima della meritata pausa estiva, i Lions affronteranno la finale con Cuneo l'11 e il 18 maggio.



Torneo "Bianca e Roberto"



Le mete fanno la differenza

Procediamo con ordine. Il torneo degli eporediesi quest'anno vede un bel numero di squadre partecipanti. Dividono in tre gironi le fasi iniziali dell'evento, a noi tocca il girone B. Girone che ci vedrà protagonisti assoluti. Si parte con Biella giallo, la squadra "più corazzata" del Biella. La partita è tosta, i biellesi placcano e giocano molto duro commettendo numerose infrazioni al limite e non solo. Finirà 2 a 0 per VII. I nostri procedono e passano alla squadra successiva. Incontriamo i cugini del Cus Torino. Partita corretta e giocata a viso aperto, finirà 2 a 0 con due mete segnate di potenza anche se il divario della fisicità propendeva per i cussini. Finiamo con un'Aosta che deve ancora trovare ancora il suo punto d'equilibrio. Arrivano i due match per il secondo-terzo posto. Incontriamo il Verbania. Partita a tratti ostica ma i nostri ragazzi hanno maggior abbrivio e chiuderanno la pratica con un netto 5 a 0. E' fatta, siamo ad un passo dal gradino più alto del podio. Arriva il Cus Milano, alle spalle hanno un match in meno per una vittoria a tavolino ed hanno superato per 7 a 0 il Verbania. La partita inizia, combattuta, totale equilibrio in campo. Passiamo noi con la prima meta. I milanesi mostrano indisciplina con ininterrotte proteste e gesti antisportivi. Riescono a pareggiare. Altra nostra meta e pareggio del Cus Milano per il definitivo 2 a 2. Passeranno loro per due mete di differenza realizzate contro Verbania. Il tabellino dice nuovamente secondo posto per la nostra U12 come a Sanremo ma con una differenza sostanziale, qui non c'è la parola del campo a dirlo ma una semplice regola prevista dagli organizzatori del torneo. Per noi è un ex aequo! Bravissimi ragazzi! Adesso, testa bassa verso il Torneo della Mole.

Fabio Balma

T9-6



Foto Alfredo Di Nardo



VII RUGBY TORINO

